

La primavera di Carol Rama: una mostra durante la Biennale e poi al New Museum di New York

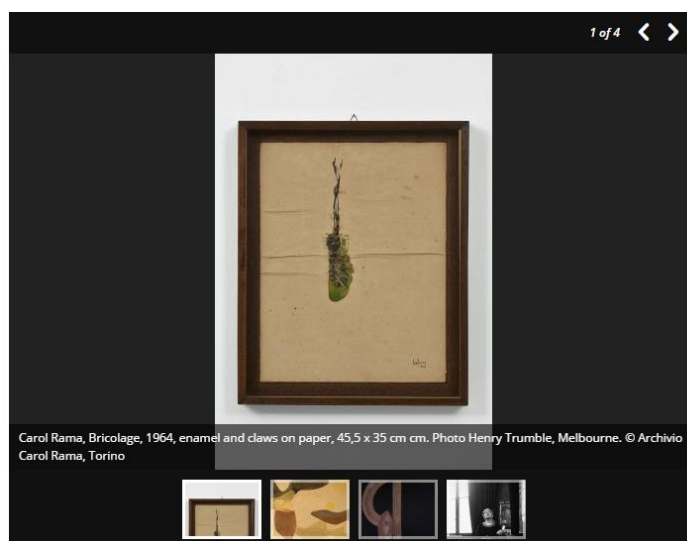
In concomitanza con l'imminente Biennale d'Arte, Venezia ospiterà un imperdibile omaggio a Carol Rama, iconica artista torinese, evocandone la lunga e complessa carriera.



Ritratto di Carol Rama. Ph. Pino Dell'Aquila

Mancano pochi mesi alla Biennale di Venezia e cominciano a fioccare le importanti proposte collaterali e non che arricchiranno il programma in laguna. Ad esempio, dall'8 maggio al 28 giugno, aprirà a Palazzo Ca' Nova, un imperdibile omaggio a **Carol Rama**. *Spazio anche più che tempo*, così si intitola la monografica promossa dall'Archivio che porta il nome dell'artista scomparsa nel 2015. La rassegna accenderà i riflettori su una preziosa collezione di opere, riunite per celebrare e analizzare l'ampia gamma di stili e linguaggi messi in campo da una grande esponente della creatività novecentesca, rinomata per l'approccio sperimentale nella pittura. Carol Rama non ha avuto timore di utilizzare i materiali più diversi e trasgressivi per le sue opere, spesso legate all'ambito corporeo e sensuale. Ma non mancano altri omaggi. Ad esempio il prossimo 3 maggio

l'artista sarà protagonista della mostra *Antibodies*, ospite del New Museum di New York, con la curatela di **Massimiliano Gioni**.



Carol Rama, Bricolage, 1964, enamel and claws on paper, 45,5 x 35 cm. Photo Henry Trumble, Melbourne. © Archivio Carol Rama, Torino